



PODISTI GRECOBIKE

PODISMO – ESCURSIONISMO – CICLISMO - CICLOTURISMO

Anno 35 N. 299
Mese settembre 2016

GIORNALETTO PERIODICO
STAMPATO IN PROPRIO A CURA DE

I PODISTI DI GRECO
PIAZZA GRECO, 10 - MILANO

LE RUOTE DI GRECO-BIKE IN GIRO PER L'EUROPA

Come negli anni precedenti è proseguito il nostro girovagare ciclistico in Europa, diamo qui di seguito una brevissima relazione riguardante l'ultima nostra avventura.

Quest'anno siamo andate in Repubblica Ceca e in Germania; da Praga a Dresda, km 300 (in bici) + 50 km (a piedi).

Le nostre tappe sono state principalmente:

PRAGA, città e castello di **MELNIK – TEREZIN**, ex fortezza boema ora *memorial* del campo di concentramento – **STREKOV**, castello - **HRESKO** e il Parco Nazionale - **BAD SCHANDAU**, le terme – **DRESDA**, la città.

La Moldava e l'Elba sono state le nostre compagne di viaggio.

Dalla splendida Praga abbiamo pedalato attraverso paesaggi collinari punteggiati da fiori e fitti boschi, castelli antichi e meraviglie naturali, come il Monumento Nazionale alla Natura, un arco naturale di pietra, unico in Europa e solo tre nel mondo, per arrivare a Dresda, città d'arte e cultura della Germania (ex-DDR).

Agli interessati potremmo fornire una descrizione dettagliata del viaggio.

Manuela, Antonella, Tiziana.





INAUGURATO A VIMODRONE IL CAMPO SCUOLA CANOE, FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA CONSORZIO E COMUNE.



E' stato inaugurato domenica 12 giugno, nel corso della mattina, a Vimodrone il nuovo campo scuola per canoe alla presenza dell'atleta olimpico, campione mondiale di Kayak, **ANTONIO ROSSI**, attuale Assessore regionale allo Sport, che ha tagliato il nastro assieme al Presidente **Alessandro Folli**, al Sindaco di Vimodrone **Antonio Brescianini** e al Vice Sindaco con delega all'Ambiente **Ivana Broi**. L'intervento sul **Naviglio Martesana** in oggetto, del valore complessivo di 70 mila euro, è stato interamente finanziato dall'Amministrazione comunale di Vimodrone ed è stato realizzato dal Consorzio grazie all'accordo operativo stipulato tra le parti. L'opera di riqualificazione voluta dal Comune, che prevede altresì l'abbattimento delle barriere architettoniche al ponte di ferro in Località Gaggiolo, si inserisce nell'ambito della valorizzazione della multifunzionalità della rete idraulica gestita da **ETVilloresi** e, nel dettaglio, si propone di sviluppare

la mobilità dolce sul **Naviglio Martesana**, analogamente a quanto già realizzato nel Comune di Cernusco sul Naviglio. L'intervento grazie alla specifica localizzazione, garantisce la perfetta integrazione ed il completamento della mobilità e delle infrastrutture già presenti nell'area, quindi ad esempio la **ciclovía del Naviglio Martesana** e il servizio di trasporto metropolitano linea M2, Il "**Consorzio EDVilloresi**, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione di Vimodrone, ha realizzato il nuovo punto attrezzato sul **Naviglio Martesana** - ha dichiarato il Presidente del Consiglio **Alessandro Folli** - dimostrando, una volta ancora, la capacità della nostra struttura di agire in sinergia con gli Enti Locali. Spero che forme analoghe di

paternariato territoriale possano diventare delle modalità di collaborazione stabili e diffuse con tutti i Comuni presenti nel Comprensorio consortile. Si tratta di un'opera peculiare per la sua valorizzazione ambientale, turistica, sportiva e ricreativa del Martesana" - è il commento di **Ivana Broi**, Vice sindaco con delega all'Ambiente. Ringrazio il Consorzio **ETVilloresi** per la fattiva collaborazione. Oltre alla realizzazione del campo scuola per canoe, l'Amministrazione comunale è molto soddisfatta del progetto perché, finalmente, dopo tanti anni, grazie alla posa di due piccoli "ascensori" si elimineranno le barriere architettoniche al ponte di ferro". Questo intervento si inserisce, inoltre, tra i progetti sinora realizzati da Consorzio sul fronte del rilascio della navigazione sui canali. Ancora in tema, sabato 18 giugno sul **Naviglio Martesana** riprenderà la navigazione turistica su prenotazione organizzata da **Navigli Lombardi Scarl.**

NOTA DI REDAZIONE:

Non si capisce come mai piccoli comuni come Vimodrone e Cernusco Sul Naviglio siano in grado di finanziare e realizzare queste opere, mentre il "**Grande Comune Metropolitano**" (Milano) non è minimamente in grado di fare qualcosa sul "**suo breve tratto**" (quel poco che è rimasto del

Martesana in Milano), lasciandolo in completo abbandono.

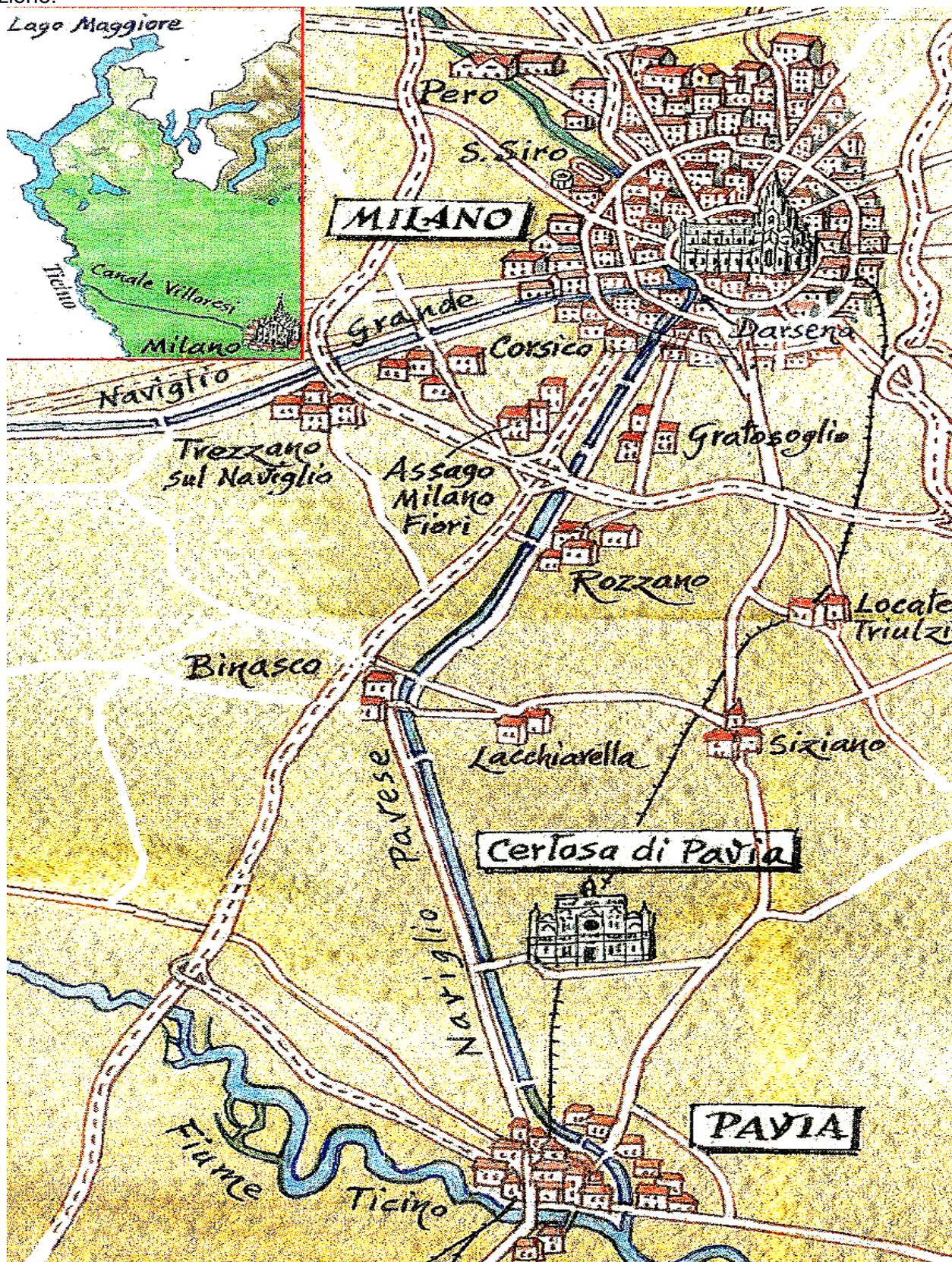
Proprio in questi giorni, a smentita di quanto appena detto, con grande dispendio di forze ed attrezzature, si è avuta la pulizia del fondo e dalle alghe. Bene!!! E' ora sperabile che, ad operazione conclusa, non si torni alla situazione di prima. Noi chiediamo l'innalzamento dell'acqua attraverso il raddoppio dello sbarramento

alla Cassina di Pomm in modo da ottenere una bella e scenografica **CASCATA**, nonché la possibilità di solcare le acque con le canoe. Di questo vorremmo coinvolgere gli amici dell'ASS. **AMICI DELLA MARTESANA DI GRECO** che, come dice il nome, sono i primi ad essere interessati. Perché non organizzano una "canoata" nel tratto milanese?



NON FERMIAMOCI ALLA DARSENA ORA IN BATTELO FINO A PAVIA

Il Naviglio Pavese, percorso da noi in bici numerose volte, dalla Darsena all'ingresso nel Ticino a Pavia, presenta aspetti di grande interesse specie nelle numerose e spettacolari **conche**, lasciate purtroppo in totale abbandono. Noi, non solo sosteniamo la navigabilità con il battello, ma vorremmo che venisse favorita ed estesa la navigazione leggera con canoe e barchette. Solo così si potranno rendere i navigli patrimonio comune con le tre funzioni: **irrigazione, navigazione, divertimento**, con partecipazione attiva della popolazione!

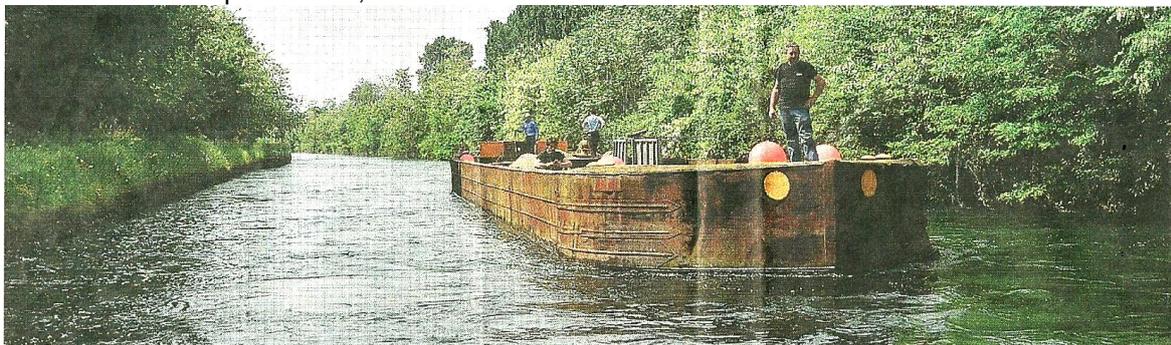




LA RINASCITA DEL BARCUN

• Tratto dal Corriere della Sera

Il 31 marzo del 1979 i barconi da trasporto terminavano la loro attività. Ad oggi sono rimasti solo due esemplari e il 06 maggio uno di questi è tornato a navigare sulla corrente nel Naviglio. Un lungo viaggio di 7/8 ore e per 38 km lo ha portato dal luogo dov'è rimasto fermo per 36 anni, fino alla Darsena.



IL BARCONE:

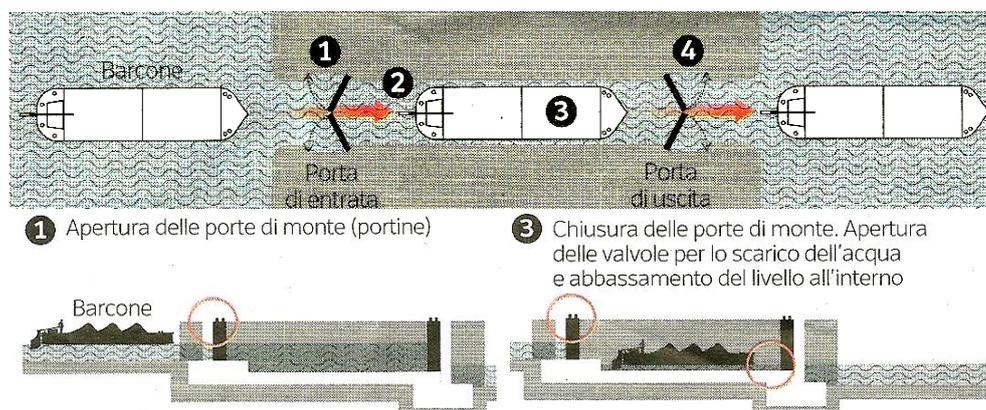


La chiatta è sprovvista di motore, quindi percorre la «discesa» del Naviglio solo per mezzo della corrente e grazie all'abilità di due marinai. Uno è al timone e tiene la direzione, l'altro sta a prua e controlla gli argini. Durante il

periodo d'attività quest'ultimo si occupava di spalmare la sabbia prima di arrivare alla Darsena.

SCHEDA DI FUNZIONAMENTO DI UNA CONCA DI NAVIGAZIONE IN DISCESA:

Sul Naviglio sono presenti le vecchie conche che permettevano ai barconi di superare i dislivelli. Qui viene descritta una navigazione in discesa





segue da pagina 4 - **LA RINASCITA DEL «BARCÙN».**

② Entrata della barca nella conca

④ Apertura delle porte di valle (portoni) e uscita della barca



CONCLUSA LA GRANDE CAMMINATA ROMA - AMBOISE

A conclusione della grande camminata sulle orme di Leonardo da Vinci il nostro Socio Onorario **MARINO CURNIS** è stato accolto dai francesi di Amboise con manifestazioni di giubilo che, nei costumi dell'epoca rinascimentale, lo hanno festeggiato ed esaltato quale ambasciatore di cultura e amicizia.

Precedentemente Marino, nel suo passaggio da Greco, si era fermato brevemente nella nostra chiesa di S. Martino e alla Cassina de Pomm per un rinfresco. Dopo l'arrivo ad Amboise, con un ultimo sforzo si è portato a Tours, presso il Duomo di S. Martino dove ha consegnato gli attestati raccolti nelle varie località attraversate tra cui quella di Greco.

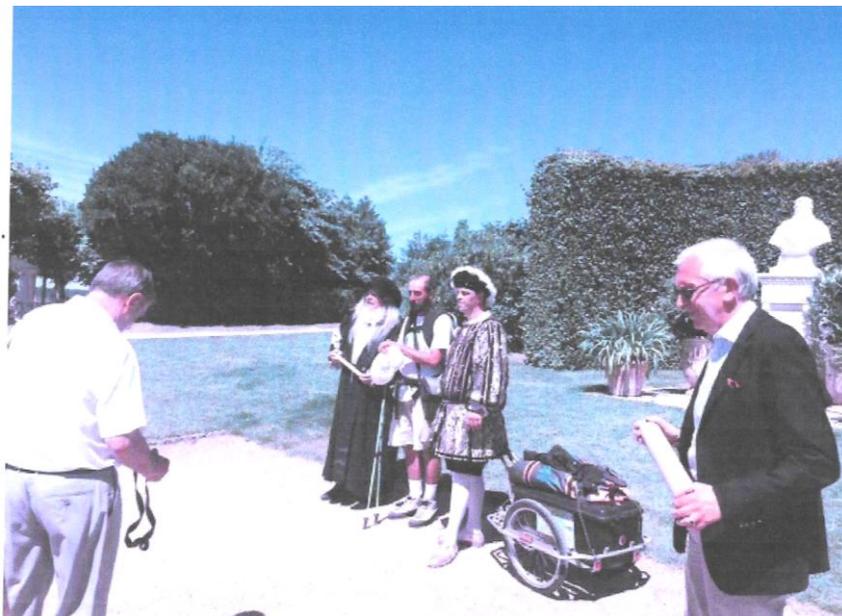


FOTO DAL NOSTRO SOCIO ONORARIO DON ANTONIO COLOMBO



Riceviamo da Don Antonio Colombo, con molto piacere questa foto che lo vede sul Campo Sportivo Paolo Bortolin, realizzato ad Huacho (Perù) dove si trova come missionario.

Il campo dedicato a Paolo è stato realizzato anche con donazione da parte del fratello Giovanni, nostro segretario e socio.

RINGRAZIAMENTI

Non vi siete domandati come mai riusciamo a fare il giornalino "podistaGRECObike" con veste così ricca, a colori, a più pagine e con una tiratura maggiorata? Forse con la quota di adesione così esigua? No! Non siamo usi a fare miracoli! Di tutto ciò dobbiamo ringraziare un nostro socio, che vuole mantenere l'anonimato, il quale si fa carico della spesa di stampa. A lui un grande **GRAZIE!!!**



PELLEGRINI PER CASO



Lo scorso anno avevamo percorso il tratto del **Camino di Santiago de Compostela** che da Santander giunge alla destinazione che custodisce le reliquie del Santo dopo circa 550 km. Motivi di tempo ci avevano impedito coprire l'intero percorso dal confine con la Francia.

Quest'anno, per completarlo, siamo partiti dal confine francese per raggiungere Santander, in pratica il cammino a ritroso.

Facciamo seguito con una sintesi del nostro "camino".

-La prima città incontrata è **SAN SEBASTIAN**, una stazione balneare sul tipo di Sanremo ma affacciata all'oceano...

-Arriviamo a **GUERNICA**, la città resa famosa dal dipinto di Picasso che ritraeva lo sconvolgimento di uomini e ambiente provocato dal bombardamento tedesco nella guerra civile spagnola degli anni '30.

-Arriviamo a **BILBAO**, il giorno successivo visitiamo il celebre **Museo d'Arte moderna PEGGY GUGGEHEIM**. Da queste parti incontriamo una curiosità in ingegneria che ci dicono unica al mondo: **il traghetto di PORTOGALETE** attraversa la foce di un fiume unendo le due sponde non navigando sull'acqua, bensì sospeso in aria con un sistema di funi che pendono da un carrello scorrevole tra due possenti tralicci che si elevano dalle sue sponde (vedi foto in alto). Ci è segnalato il nome dell'autore, nientemeno che l'ingegner EIFFEL, quello della "Tour" di Parigi. Incredibile!

-Segue un lungo cammino che costeggia l'oceano a mezza costa, con ampie vedute sugli scogli e sui marosi oceanici.

-Arriviamo così a **CASTRO URDIALES**, antico insediamento di legioni romane, come suggerisce il suo nome.

-A **LAREDO**, dove abbiamo pernottato nel Monastero di San Francesco, ci sono due spiagge di non meno di 3 km. ciascuna.

-Eccoci a **SANTANDER**, terza città sul nostro percorso. Anche qui il carattere dominante è quello della villeggiatura di mare... ma la balneazione è riservata agli audaci, vale a dire a chi non soffre l'acqua gelata.

-L'ultima tappa prevista era **FINISTERRE**, e qui arriviamo con grande sollievo per i nostri poveri piedi,... ci cogliamo il gusto di salire al **FARO** e da lì raggiungere la spiaggia di **LIRES**, decantata per la sua natura incontaminata.

N.B. Vi state chiedendo dove è finito **SANTIAGO DI COMPOSTELA**?

La verità è che **SANTIAGO** è la meta di un'esperienza spirituale. Quest'anno abbiamo inteso il Cammino come esperienza turistica, perciò questa volta ci siamo passati un po' frettolosamente dopo le due volte precedenti, con il permesso di San Giacomo.



Bianca, Shasha, Marco, Mario.